

**COMUNE DI POGGIBONSI**

**(Provincia di Siena)**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DI DATA 31 LUGLIO 2017**

*Il Segretario Generale Eleonora Coppola procede all'appello.*

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Burresti, Mircoli, Bruni.

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco e neanche da parte mia.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DECRETO LEGISLATIVO 267/00 E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE EX ART. 175 COMMA 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/00.**

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL DUP 2018/2020.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Questi argomenti vengono trattati insieme ma votati chiaramente separatamente.

**Interviene l'Assessore Salvadori Susanna per l'illustrazione del punto**

Come già diceva la nostra Presidente stasera illustriamo quelli che sono i contenuti della delibera della salvaguardia degli equilibri ma anche della variazione di bilancio e poi il Dup. Le variazioni che intercorrono durante l'anno e le prospettive che si aprono per gli anni a venire che come sapete il Dup (Documento Unico di Previsione) riporta poi quelle che sono le programmazioni delle attività dell'Amministrazione Comunale.

Vado velocemente a sintetizzare quella che è la parte amministrativa – contabile legata alle variazioni che facciamo perché poi invece soffermarsi un po' più nel dettaglio sui contenuti del Dup e quindi entrare un po' più negli aspetti specifici del Dup.

Invece per quanto riguarda la delibera legata alla parte di variazioni, come avrete visto abbiamo delle variazioni di parte di entrata corrente con un saldo positivo di 221.660 euro che vengono da 5 mila euro di maggiori entrate legata all'esatta comunicazione del fondo di solidarietà, 63 mila euro sono legati a trasferimenti dello Stato, 152 mila euro sono relativi per 95.647 euro a maggiori utile da partecipate nello specifico Intesa, 35 mila euro vengono dai proventi legati agli impianti fotovoltaici e poi ci sono dei rimborsi vari, a tutto questo si aggiungono 279.246 euro che sono un contributo sul gettito Imu – Tasi, è una cifra non rilevante al calcolo degli equilibri di bilancio e quindi infatti viene destinata all'incremento dei crediti di dubbia esigibilità che a questo punto sale a una percentuale di accantonamento pari a 91,43% che è una percentuale molto importante. Queste cifre che abbiamo in più, vengono ridistribuite chiaramente in parte corrente per l'importo medesimo, pari e tra le voci più rilevanti ci sono due voci quella dei tributi, 81 mila euro spese postali e poi sono spese legate a consumi di energia, su queste due voci mi faceva piacere sottolineare due aspetti che sono quelle legate ai tributi sostanzialmente sono legate alle attività di recupero che vengono effettuate dall'Amministrazione Comunale,

quelle dei consumi di energia gas metano sono in parte consumi in più che si sono verificati i mesi di gennaio e febbraio, nei mesi in cui quest'anno si sono registrati picchi di freddo particolarmente intense e quindi soprattutto nelle scuole abbiamo avuto un consumo particolarmente elevato e poi in fase di Bilancio di Previsione avevamo non preventivato questo tipo di spesa perché non potevamo immaginare ci fosse un gennaio in modo particolare, particolarmente freddo.

Poi nell'ambito della spesa corrente ci sono delle modifiche interne tra i vari capitoli, sono storni di fondi tra i vari capitoli, in particolare per le manutenzioni su edifici scolastici, pubblica illuminazione e sul verde pubblico, questo tipo di necessità hanno visto l'integrazione con un prelievo dal fondo di riserva di competenza per 64 mila euro, poi abbiamo dei trasferimenti della Regione che chiaramente vengono riassegnati ai singoli capitoli, di questi mi fa piacere ricordare 72.739 euro che vengono dalla Regione Toscana, come gli altri fondi, del resto e servono per iniziative legate all'infanzia e derivano dai bandi a cui partecipiamo sul fondo sociale europeo che la Regione ormai dallo scorso anno pubblica e che vengono destinate all'attività per l'infanzia e questa è la parte corrente credo l'avrete vista anche in Commissione e si risolve con questo tipo di interventi.

Per la parte capitale, si va molto velocemente, si adegua di 35 mila euro l'originaria previsione dei proventi dei permessi a costruire, visto l'andamento delle riscossioni che passa da 295 mila euro a 330 e che viene destinato questo incremento a fare crescere l'intervento già programmato sulla fognatura della scuola Marmocchi, vi ricorderete l'intervento sulla scuola Marmocchi di cui avevamo parlato anche al momento della variazione nei mesi di aprile, facciamo crescere sostanzialmente quel tipo di intervento che viene esteso rispetto alle previsioni iniziali.

Chiaramente il Bilancio di Previsione pareggia nella parte entrata e uscita per 43 mila euro in termini di competenza, quindi questo è molto velocemente quello che è anche riportato in modo dettagliato all'interno della delibera, invece entriamo e ci perdiamo un po' più di tempo all'interno dell'aggiornamento del Dup.

L'Assessore dà lettura della relazione del Dup.

### **Interviene il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Ci sono tante cose che non ci quadrano sinceramente, a partire dal discorso dell'ambiente, tutti questi investimenti fatti in cui si parla dei controlli che sono aumentati, delle telecamere ma cosa ha fatto in concreto il Comune di Poggibonsi per cercare di aumentare la raccolta differenziata, per cercare la diminuzione della produzione rifiuti che tra l'altro è aumentata negli ultimi dati,

abbiamo un leggero aumento di raccolta differenziata, ma anche un buon aumento di produzione dei rifiuti pro capite.

Per quanto riguarda il discorso dell'acqua, si è sempre parlato di una pianificazione vera e propria insieme al gestore, invece si continua a parlare di andare a ricercare anche tra gli obiettivi l'approvvigionamento, la tutela e per quanto riguarda i Foci c'era anche nel programma, però in sostanza l'obiettivo vero, la pianificazione di un progetto per sostituire nel tempo tutte le tubazioni non c'è, si dice ma non c'è, via, via è stata fatto qualcosa... mi sono letto gli obiettivi qui nel 2016/2018 si parla per quanto riguarda l'approvvigionamento e per quanto riguarda il sistema che penso riguardava l'intervento che verrà fatto i Foci.

Sul turismo ci sarebbe da dire tante cose, nel 2016 qui si parlava di un inserimento della Via Francigena nei progetti con \*\*\* e vai a oggi nel 2018, già questo progetto è saltato, la Regione ha stanziato dei finanziamenti con dei progetti, ci hanno tagliato fuori, il Comune di Poggibonsi anche qui magari non è riuscita a recepire, oppure a farsi sentire, qui hanno delle responsabilità grosse in Regione, magari stava anche a noi fare la voce grossa e cercare di inserire, farsi inserire anche in quest'altro progetto.

Ci sono diverse cosette per quanto riguarda i numeri anche sulla tassa sui rifiuti, per quanto riguardava... Quest'anno sono aumentate abbastanza le tariffe, infatti vedevo i numeri, qui tornano il contrario, ora sinceramente non voglio approfondire perché non ho avuto il tempo purtroppo di studiarli per me la situazione, però magari ci ritorneremo sopra. Poi niente, che dire?

Per quanto riguarda il discorso sociale che a noi ci sono risultate tante voci per quanto non so se sono veritiere o da verificare, però a quanto pare si è creata una specie di competizione tra la gestione della Caritas e il nuovo emporio di offerta alle persone, però non so se questa cosa è vera, però erano arrivate delle segnalazioni e andremo magari a approfondire, magari anche da questo punto di vista quando si parla di aiuto al sociale, magari sarebbe meglio approfondire prima effettivamente e vedere se ci sono dei problemi o meno, poi niente, mi riguardo un attimo anche due o tre cose, vedo se posso ulteriormente completare la mia analisi.

### **Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”**

Solo per dire due parole sul Dup anche perché rischiamo poi tutti gli anni di ripeterci di dire le stesse cose, ma preme magari invece sottolineare quello che da un anno a un altro è cambiato e tralascio sul pigliabene, disegni sui muri e cose del genere, sembra un armamentario che attiene

più a quelli che potevano essere gli anni 50/60 ormai nessun comune più si esalta questo genere di attività sinceramente, ci sembrano del tutto rilevanti, questa demagogia un po' scadente.

Però due passaggi sono importanti, il collega Mircoli a modo suo ha provato a sottolinearli: 1) quello sulla rete idrica Assessore perché sulla rete idrica la verità è semplice, è sotto gli occhi di tutti, siamo andati a rifare l'asfalto in 4 strade messe in croce dopo 20 anni, è scoppiato il pandemonio con le tubature in questa città che sono vecchie, che sono inadeguate, che sono vetuste e che come abbiamo visto rappresentano un problema strutturale della nostra città, rispetto al quale quello che è stato fatto fino a oggi non sono stati senz'altro degli interventi puntuali, veloci e rapidi nella riparazione del danno, ma al contrario sono passati giorni e giorni senza che nessuno si facesse carico di andare a chiudere quelle tubature che perdevano acqua, in un periodo dove abbiamo visto essere particolarmente delicati o difficili anche per la situazione atmosferica e la siccità che opprime un po' tutta Italia, quindi sicuramente una gestione non nella maniera più assoluta soddisfacente, quella che ha avuto di un bene che appartiene a tutti e quello che vediamo non è un intervento strutturale e programmato ma quello che vediamo e quello che stiamo assistendo quotidianamente è un rincorrere quelle che sono le emergenze.

Dopodiché mosse probabilmente dall'indignazione della città tutta, piano, piano sono andati ma con molta, moltissima calma, andare a intervenire laddove c'era bisogno, quindi il problema che è venuto fuori e è un problema piuttosto grave rispetto al quale bisognerà che ci sia un'attenzione particolare anche da parte dell'amministrazione che dovrà comunque farsi sentire presso questo ente e presso quelli che sono i gestori di questo ente.

L'altra parte particolare, Assessore lei ha sottolineato a un certo punto come Poggibonsi abbia un ruolo centrale nei confronti della partner-ship con gli altri comuni e per disgrazia le è scappata la parola "cultura" al di là del fatto che esportiamo il gestore del cinema e che lo portiamo a gestire tutti gli altri cinema della Val d'Elsa senese e fiorentina, questo non so quanto abbia a che vedere con la cultura, in realtà c'era un passaggio che sulla cultura ci riguardava molto da vicino, è quello della Via Francigena c'è allora una città che spende tutti i soldi che spendiamo noi nella gestione e nel recupero dei beni storici che abbiamo, non si può negare che essere all'interno del percorso della Francigena è un conto, esserne fuori è un altro e discutevamo in Conferenza dei Capigruppo molto serenamente con il Sindaco rispetto anche a avvenimenti che si sono manifestati in questi giorni e che vedono non soltanto la responsabilità di questa amministrazione, perché i fatti risalgono come spiegava amabilmente il Sindaco nella Conferenza dei Capigruppo, avvengono 15 anni fa, 15 anni fa non pensavamo che questa potesse essere probabilmente un'opportunità valida per la nostra città, credo che abbiamo provato a inserirci in questo progetto e questo non c'è stato consentito, perché Assessore noi non siamo

capofila della cultura rispetto agli altri comuni, questa è la cultura, poi le scritte sui muri, gli operatori di strada, queste sono altre cose, ma la cultura è un'altra roba, una cosa un po' più seria, la Francigena è una cosa seria, un'opportunità commerciale importante per tutti i comuni che vengono attraversati da questo percorso, la valutazione da fare non è banale, perché il Sindaco ci diceva e ricordava come questa ormai è una battaglia che difficilmente possa essere ripresa, noi abbiamo un'opinione diversa rispetto a questo, credo che un comune come il nostro che ha investito così tanto negli ultimi 10 anni in tutta una serie di attività infrastrutturali importanti come il recupero del Cassero, della Fortezza, debba invece farla questa battaglia, farla nei modi e nelle tempistiche, con le modalità adeguate naturalmente, non si tratta di andare a fare una battaglia contro i mulini a vento o a cercare di sovvertire quello che per il momento è una decisione presa nonostante noi, però trovare comunque delle forme attraverso le quali possiamo rientrare in un progetto che possa darci una legittimità anche dal punto di vista culturale nei confronti di tutta una serie di attori non solo della cultura, ma anche della programmazione turistica, credo che questa sia una cosa fondamentale, perché quei passaggi alla televisione che possono fare impressione a tutti noi perché alla fine siamo ragazzi di paese, vi assicuro che dal punto di vista della mobilità turistica, dal punto di vista del marketing turistico, dal punto di vista commerciale, portano a zero, portano a zero e questo non perché lo dico io, questo perché chi conosce un minimo il funzionamento dei media, chi conosce un minimo come funziona la televisione, sa che quei 3 minuti spesi in un programma televisivo hanno una loro valenza dal punto di vista dell'orgoglio di noi poggibonsesi ma non hanno nessun tipo di valenza dal punto di vista dell'aumento del turismo.

Anche su questo credo che bisogna smetterla di dare i numeri a vanvera, oggi dire che tutto quello che abbiamo fatto in termini di investimenti e tutto quello che noi abbiamo fatto in termini di spesa per recuperare il nostro patrimonio abbia cominciato a portare un qualcosa all'economia di questa città non è vero, le persone che hanno un minimo di coscienza di ciò che dicono sanno esattamente questo, che non dal punto di vista dello sviluppo turistico c'è ancora tutto da fare.

Questo prendetela non come una critica alle strutture, piuttosto che all'azione del governo della città, è stato fatto probabilmente quello che si poteva fare fino a oggi, da oggi in poi serve sicuramente un qualcosa di differente, l'abbiamo ricordato in più di un'occasione, serve ricongiungere per esempio quel territorio che è fuori dalla città con il centro della città creando dei percorsi che facciano in modo che i visitatori non si fermino soltanto lassù ma vadano a comprare quei simpatici oggetti che sono tutt'ora da addivenire ma che dovranno andare nei negozi per esempio nel centro, se li metti nei negozi del centro ma la gente arriva lassù con i pullman, fa una giratina e poi se ne va è inutile che ce li metti.

Ma questo abbisogna naturalmente di una visione della città che abbia un minimo anche di strategia di lungo periodo, perché è evidente che non basta dire: ricongiungiamo anche fisicamente quella parte della città con la parte del centro attraverso l'illuminazione, l'arredo urbano, un percorso di segnaletica etc., se poi te non dai la possibilità al centro della città di essere fruibile dal punto di vista viario e di essere fruibile dal punto di vista dei parcheggi, quindi dobbiamo metterci un attimo d'accordo su ciò che vogliamo fare, soprattutto e di come riusciamo a fare diventare le spese che abbiamo fatto un investimento per il futuro di questa città e vengo al futuro prossimo che può essere quello di Piazza Mazzini, un progetto che non è un progetto di recupero, progetto che può piacere o non può piacere dal punto di vista dell'arredo urbano, dal punto di vista della fattezze del manufatto, ma che sicuramente bisogna riconoscere che nella parte centrale della nostra città porterà a uno stravolgimento che valutiamo essere, per com'è stato pensato quel progetto, uno stravolgimento negativo perché riteniamo che quella piazza comunque così com'è rappresenti ormai dal dopoguerra a oggi un'identità della città, un'identità all'interno della quale i cittadini di questa città si riconoscono e riteniamo che farci una grande buca e rifare tutto come se si fosse all'anno zero non sia una cosa compatibile con tutto il lavoro che invece stiamo facendo di recupero dell'identità di questa città, da una parte recuperiamo quella che era la nostra identità del medioevo e poi distruggiamo quella che è stata la nostra identità dal dopoguerra a oggi, un progetto che non ci vede assolutamente d'accordo, un progetto che sarà lungo, che bloccherà a lungo questa città perché si parla soltanto nel progetto di due anni di lavoro, quindi non vogliamo immaginare se con la gestione dei lavori pubblici delle strade per fare una strada che ci voleva un mese ci è voluto un anno e è scoppiato il caso dell'acqua, cosa può succedere un lavoro di questa entità che invece di due anni, magari due durarne 4 se tutto va bene e questo rientra in una visione strategica della città, che noi riteniamo abbia dei lati preoccupanti, e il combinato disposto di questi dati preoccupanti, evidentemente ci porta a pensare che non esista una progettualità che vada a guardare in maniera strategica a quella che debba essere una valutazione di questa città nei prossimi anni.

### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Per riprendere anche il discorso di prima per quanto riguardava gli interventi sulle reti idrauliche, nel Dup 2016 bene o male c'erano due voci che facevano riferimento alla rete fognaria e gli interventi di difesa idraulica ai Foci e già infatti se ne era parlato, in quello di quest'anno non ho trovato nessuna voce al riguardo, quindi tutti questi investimenti che sono stati concordati con

il gestore, qui almeno non c'è nessun riferimento, quindi se fosse stato pianificato qualcosa, se magari lo mettete al corrente anche nostro ci farebbe piacere.

L'altra cosa erano le spese, le considerazioni per quanto riguarda la tutela della salute degli abitanti, strano che non sia, non ci sia sempre zero questa cifra, mi viene in mente il monitoraggio a parte quello a spese dell'azienda incaricata per quanto riguarda le Piaggiole lo dovranno fare loro il monitoraggio annuale che ancora per quanto riguarda l'ufficio ambiente non erano arrivati i risultati, però siccome ci sono dei problemi che possono riguardare anche la salute dei cittadini, per quanto riguarda il termovalorizzatore, per quanto riguarda zone con coperture di cemento – amianto, magari investire qualcosa anche per la tutela della salute dei nostri abitanti non sarebbe male.

### **Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Intanto ringrazio l'Ass. Salvadori perché ci ha dato la possibilità in un modo non brevissimo, ma veramente ci ha raccontato il Dup che è stata un'occasione anche per dare idea del lavoro che è stato fatto da questa Giunta nell'immaginare e nel programmare le attività per i prossimi 3 anni, ovviamente non sto a esprimere subito il voto favorevole del gruppo del PD, ma quello che mi interessava è il fare anche un po' di riferimenti anche se non mi sta a rispondere in ambito tecnico, perché poi ovviamente è la Giunta che risponde a questi aspetti, però sottolineo: Piazza Mazzini sono due anni che se ne parla e se ne è parlato con tutta la città, se ne è parlato con chi è stato interessato, si è parlato con chi ha voluto parlarne, poi ovviamente ci ritroviamo in un momento in cui la decisione è presa, è stata fatta una scelta, è stata condivisa, è stata condivisa veramente in una marea di iniziative, a molte ho partecipato anche io, ma ne sono state fatte tante altre, chiaramente quando si fanno le cose e quando si fanno veramente non tutte si soddisfano, però il contributo va sempre bene, ci sono i momenti in cui il contributo diventa importante, nel momento in cui il contributo è un mero esercizio di stile, uno ne prende atto, però è tardi, poi in altri momenti potrebbe essere interessante o potrà essere interessante, però c'è il momento per ogni cosa. Poi ringrazio per la classifica di cultura, perché noi siamo dei sempliciotti e non abbiamo la sua levatura culturale, dopotutto grandi studi De Santi, 4 anni di superiori e 4 di università, ovviamente... quindi la classifica di cultura ci fa piacere...

Rispetto agli impianti alle tubature e tutto, ovviamente il comune interviene nel momento in cui fa progetti che vanno a intervenire sul territorio o purtroppo quando ci sono danni e ci si ritrova in... tendo a arrabbiarmi e quando mi arrabbio poi perdo di lucidità.



Il momento in cui si fanno gli interventi come è successo in Viale di Redipuglia sono momenti diversi, uno si accorge del difetto, del problema e va a intervenire, evidentemente sono 20/30 anni che non vengono fatte le tubature, il problema è che in alcuni momenti si interviene e purtroppo molto spesso a sanare, poi non credo sia compito nostro di intervenire sulla salute pubblica, perché la salute pubblica sono altri a dover intervenire e hanno il compito e i fondi destinati a questo.

Poi un'altra analisi che mi è piaciuta è quella sui media, ovviamente abbiamo degli esperti su tutto e quindi un giorno andremo a lezione e ci faremo spiegare anche quelli.

### **Replica di nuovo il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi5Stelle”**

Solo per ribadire per quanto riguarda le tubature, già in passato avevamo parlato dello stato di tubi vetusti, obsoleti, vecchissimi, il discorso anche che la maggior parte sono in cemento – amianto, è già da un po' che abbiamo affrontato questa cosa, però sinceramente almeno quando, non si vuole mettere qui, però allora quando andiamo a discutere all' Autorità Idrica Toscana quando vengono fatti i piani effettivi nei Pef vengano inseriti, viene detto qualcosa lì di questa situazione? Se abbiamo delle tubature rispetto a altre zone che sono anche molto vecchie, il problema anche delle tubature di cemento – amianto, penso sia una ragione in più per pianificare la sostituzione, poi è logico che non ci si arriva dall'oggi al domani, però vedo solo qualcosa che va dall'approvvigionamento al risanamento dell'area delle Foci poi non so siamo lì.

Se ci fosse effettivamente un piano, non è mica detto che va realizzato, questi sono piani triennali, probabilmente andrà spalmato anche in piani più lunghi, c'era il conteggio in questi giorni, parlava del risanamento tutto l'impianto idraulico italiano, ci vorrebbero con gli investimenti che fanno i gestori attuali, si parlava di una cifra allucinante di anni, mi sembra 250 e altri voci dicevano e se effettivamente avessero fatto gli investimenti per quanto gli era consentito in 25 anni si sarebbe risanata tutta la zona idraulica italiana, quindi forse si torna sempre lì... però ho sono andato un po' approfondendo su gente che ne sa più di me, non sono un tecnico io.

Esce il Consigliere Comunale Michelotti Francesco e si dà atto che in aula sono presenti n. 14 consiglieri

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione il punto N. 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 118/11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.**

**Interviene il Sindaco Bussagli David per l'illustrazione del punto**

Tale regolamento è già stato oggetto di approfondimento nell'ultima seduta della Commissione Bilancio in cui abbiamo potuto apprezzare le rilevanti modifiche rispetto al regolamento attualmente in vigore e che poi naturalmente sarà superato con l'approvazione della delibera oggi all'ordine del giorno. Arriva al termine di un percorso anche complesso che ha riguardato tutti gli enti pubblici che comunemente è rappresentato con il percorso di armonizzazione dei bilanci dei soggetti pubblici e naturalmente ha interessato anche la nostra Amministrazione Comunale già a partire dal bilancio 2016 quindi arriva a conclusione di un iter che per tutti i comuni italiani si conclude con il primo gennaio 2017, che ha introdotto novità, novità negli strumenti di rendicontazione, novità negli allegati che concorrono a determinare il bilancio, novità nelle modalità di effettuazione delle variazioni, modifiche sostanziali anche nei tempi di approvazione degli atti in oggetto.

Di fatto noi abbiamo già sperimentato queste modifiche in modo complessivo già a partire dal bilancio 2016 e poi del 2017 con il rispetto pedissequo dei tempi che ci eravamo dati, quindi l'approvazione del bilancio già in corso nella parte finale nell'anno solare precedente, quindi un sistema di gestione dei tempi notevolmente diverso rispetto a quelli a cui eravamo abituati a operare. Un po' perché il quadro delle risorse che erano trasferite dallo Stato centrale, dall'amministrazione centrale comuni assumeva e prendeva forma poi nel corso del tempo, poi perché nel corso dell'anno le norme cambiavano, quindi con l'armonizzazione si è disciplinato anche questo aspetto non secondario che ci permette, seppur in un quadro di risorse che non sono quelle che auspichiamo, però di operare già da subito, già dalle prime settimane dell'anno con risorse assegnate in modo preciso.

Quindi il regolamento recepisce quindi la tempistica di produzione degli atti, individua gli atti che compongono il bilancio, uno di questi è il Dup che è stato oggetto della delibera precedente, disciplina il funzionamento del fondo pluriennale vincolato e la conseguente diminuzione significativa dei residui che invece prima ci portavamo dietro di anno in anno nel vecchio sistema di contabilità, disciplina anche diverse modalità e i soggetti competenti all'effettuazione

delle variazioni. Naturalmente sono in articolato le disposizioni di legge che recepiamo e caliamo nella nostra amministrazione.

Quindi sulla scorta delle disposizioni generali, poi adottate chiaramente all'articolazione dell'amministrazione di Poggibonsi, però quasi tutto il regolamento discende da norme che ci sono sovraordinate.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); astenuti (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); astenuti (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

## **PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTEGRAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE APPROVAZIONE.**

### **Il Sindaco Bussagli David illustra il punto**

Anche questa modifica al regolamento di recente delibera da parte del Consiglio Comunale è stata oggetto dell'ultima seduta della Commissione Statuto e regolamenti, dove abbiamo sostanzialmente apprezzato che le modifiche necessarie introdotte che poi riguardano diversi articoli, sono dovute alla modifica del soggetto al luogo e al soggetto responsabile della conservazione dei dati registrati delle nostre telecamere, non siamo più noi a conservare i dati, chiaramente comprendiamo tutti essere dati sensibili ma è il consorzio Terre Cablate, il nostro soggetto partecipato che ci vede nella compagine insieme agli altri comuni della Provincia di Siena che ha nel corso, nei mesi passati implementato il sistema di videosorveglianza sulla base di una delibera della Giunta che abbiamo assunto nel dicembre 2016, estendendo le aree sottoposte a videosorveglianza nella zona del Vallone interna e esterna e la zona della Fonte delle Fate che è stata implementata anche se aveva già un sistema di videosorveglianza nello spazio esterno dell'HB e nello spazio esterno della sede della Polizia Municipale, questi dati che chiaramente sono dati delicati, venivano conservati nella sede della Polizia Municipale, la proposta che ci è pervenuta da Terre Cablate è quella di operare attraverso il consorzio non solo nell'implementazione del sistema di videosorveglianza, ma anche nella conservazione negli spazi che hanno a disposizione, quindi spostiamo questo archivio digitale dalla sede della Polizia Municipale ai locali di nostra proprietà che sono ubicati a Salceto però in disponibilità a Terre Cablate, questo comporta un'individuazione puntuale chiaramente delle responsabilità che in parte ricadono sul soggetto Consorzio Terre Cablate.

Quindi il motivo della modifica è essenzialmente questo, poi con l'occasione abbiamo aggiornato anche l'elenco delle aree sottoposte a videosorveglianza che costituisce un allegato del regolamento stesso, prevedendo queste nuove aree che sono sottoposte a videosorveglianza.

### **Interviene il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Solo per dire quale sarà il motivo per cui voteremo contro, per quanto riguarda il regolamento, il regolamento è sempre una cosa generica, qualunque sia se fosse una cosa imposta che deve essere fatta per forza, oppure se è un regolamento che serve a normare delle scelte interne, quindi

non sia obbligatorio di legge, però qui si mette Terre Cablate come nome specifico, quando bene o male si dovrebbe parlare di un gestore generico, c'è due anni di contratto per la gestione, potrà durare anche in eterno, però se tra due anni non c'è più loro, ti tocca a rifare un'altra volta il regolamento di punto a capo solo perché è cambiata la persona incaricata, capisco il discorso di trasparenza, ma la trasparenza può essere fatta anche regolamento a sé e poi dire tranquillamente, ufficialmente dichiarare che per una serie di motivi il servizio è stato affidato a Terre Cablate senza fare un regolamento in cui si indica in modo specifico chi è il gestore.

**Interviene il Consigliere Comunale Lazzeri Silvia – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Solo per precisare, siccome è stato un argomento trattato l'altra sera in Commissione, il dirigente ci ha spiegato il motivo per cui ha deciso di scrivere espressamente “Terre Cablate” e non una cosa generica.

**Replica il Consigliere Comunale Mircoli Simone - Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Un motivo molto superficiale perché quando si parla di norme, sono norme, il discorso della trasparenza che viene fatto il regolamento per la trasparenza è la prima volta che lo sento dire, il regolamento viene fatto quando c'è bisogno di normare qualcosa, qualcosa deve essere generico, il discorso della trasparenza è un altro, viene a sé, siccome sono stato anche rimproverato in Commissione perché non mi ricordavo dei dettagli della delibera di dicembre, tengo a precisare, allora chi ha dei compiti specifici, allora si dovrebbe analizzare in modo molto approfondito, mi sono riletto il tutto, su tante cose sono stato convinto anche perché lì sarà stato un mea culpa che qualcosa non mi era chiaro, ma su quest'altra cosa non vi sono dubbi, un regolamento è un regolamento, una trasparenza è un'altra, nulla toglie al comune a dire: il gestore sarà Terre Cablate ma il regolamento deve rimanere fisso, questa cosa implica tra due anni se cambi il gestore a rifare un regolamento, a chi? I costi vanno sempre sui cittadini perché bene o male ha da riunirsi l'Ufficio tecnico, deve rielaborare un documento, da rifare un'altra Commissione etc., la procedura si deve andare a discutere un'altra volta in Consiglio Comunale, avete a cuore i cittadini o solo le pubblicità, per fare trasparenza... mi sembra un dettaglio molto superficiale come è stata giustificata la cosa.

**Interviene il Consigliere Burrelli Mauro – Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Consigliere Mircoli mi dispiace di questa situazione perché se si deve votare no, votiamo no, diciamolo subito, si prende il numerino, si viene qui si vota no sempre e comunque, va bene, questo non è un motivo politico, questo è un motivo... votate come vi pare, che questa sia una motivazione per votare no, a questo tipo di regolamento se ci sono alcune motivazioni lo capisco, perché altrimenti questa mi sembra una motivazione... non c'è nessun motivo, posso dire quello che penso, lo penso obiettivamente, lo penso come sul documento di programmazione, lo penso anche sul bilancio, le motivazioni apportate per mia considerazione stasera sono veramente occasionali e estrapolate sul momento, secondo me il Dup sul bilancio, sulle attività comunali sono di grossa portata, ci sono anche dei dati ovviamente importanti in questo documento e non credo si possa limitare a votare contro, si vota contro lo si dice, ma per motivi secondo me che siano un po' più sostanziali, non ho trovato questa sostanzialità in questo tipo di intervento.

### **Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”**

Quindi con il permesso tuo Burrelli voteremo contro, ti ringraziamo che ci hai dato il permesso e possiamo votare contro!

Faccio un piccolo riassunto per chi ha la memoria corta, su questo regolamento noi abbiamo votato contro quando questo regolamento è stato assunto da questo Consiglio Comunale, ti ricordi? Ti è chiaro questo? e abbiamo votato contro per due motivi precisi: il motivo principale era perché non veniva portata alla discussione né delle commissioni, né del Consiglio Comunale quali erano le aree individuate per andare a mettere le telecamere, ok? Abbiamo fatto una discussione, su questo noi abbiamo espresso il parere per cui secondo noi ci doveva essere non soltanto una decisione da parte dei tecnici dell'ufficio della Polizia Municipale, ma ci doveva essere un controllo in primis del Consiglio Comunale, qualora non si voleva dare un controllo da parte del Consiglio Comunale che fosse comunque una delibera di Giunta e quindi non un atto dirigenziale, ma di individuare quelle aree, abbiamo chiesto che su quel regolamento lì venissero fatte delle modifiche e quelle modifiche non sono state fatte, quindi in teoria oggi avendo apportato una modifica a un regolamento nella sostanza del quale abbiamo votato contro, non siamo neanche qui tenuti a doverti rispiegare il perché votiamo contro, basterebbe che tu facessi un piccolo esame mnemonico e ti ricorderesti che le motivazioni che ci hanno portato a votare contro a questo regolamento erano delle motivazioni che non hanno condiviso ma che sono delle motivazioni che abbiamo spiegato in maniera molto chiara prima in Commissione e successivamente a questo Consiglio Comunale, per portarle all'attenzione anche di coloro che non erano commissari e quindi non direttamente coinvolti in quella discussione.

È evidente che se poi vai a intervenire su delle parti del regolamento che non sono e che non vanno a cambiare l'orientamento che aveva portato i gruppi dell'opposizione a dare un voto contrario, è evidente che non cambia niente.

Nella fattispecie però l'osservazione che faceva Mircoli e sono sorte in Conferenza dei Capigruppo anche adesso, ma che sono sorte anche all'interno della Commissione, non sono poi così campate in aria, perché le spiegazioni che sono state date dal dirigente possono convincere, ma possono anche non convincere perché c'è chi fa la paletta e dice favorevole o contrario, basta che i dirigenti dicano che va bene, c'è anche chi si pone in maniera critica rispetto a quello che è l'operato del dirigente perché non sempre possano individuare quella che è la soluzione migliore, quindi c'è un diritto di critica da parte dei consiglieri, senza che questo diritto di critica, siccome è stato avallato quella decisione da un dirigente debba essere schernito o ridotto a un rango inferiore, perché ricordo a chi ha una cultura del diritto pubblico, qualcuno ce l'ha, altri un po' meno, che l'ente supremo che prende le decisioni è questo Consiglio Comunale, quindi il Consiglio Comunale e l'opinione del Consiglio Comunale, vanno sopra quelle che sono le opinioni in materia dei dirigenti, salvo che non obblighiamo con delle decisioni inappropriate a far fare al dirigente qualcosa che è contro la legge.

Quindi le spiegazioni che sono state date, sono quelle che convincono fino a un certo punto nel mettere all'interno del regolamento il gestore di quel servizio perché come ha spiegato bene Mircoli nelle esigenze di trasparenza o di tutela della privacy dei cittadini, questo poteva essere reso pubblico anche in altri termini.

Normalmente all'interno di un regolamento non si va a identificare quello che può essere o non debba essere il gestore poi di quel servizio, normalmente non si fa, quindi non è proprio una cosa campata in aria, la critica che veniva portata prima in Commissione, poi in Conferenza dei Capigruppo e adesso in Consiglio Comunale, è una cosa che ha il suo fondamento, dopodiché ognuno esprime le sue valutazioni, uno può dire che invece quello che ha detto il dirigente ci ha convinto ma che lui può veramente dire che non ci ha convinto, tuttavia i motivi di questa decisione che vengano da lontano di votare contrario a questo regolamento è quello che ho ricordato prima rimangono tutti inalterati perché le modifiche che non vanno sostanzialmente a cambiare di una virgola in quel senso il regolamento, vengano a di più valutate in maniera negativa perché non c'è sembrato che le spiegazioni che ci siano state date su questo punto, abbiano una certa logica che ci convinte pienamente, quindi questo, visto che volevi che ti venissero ricordate in maniera più approfondita le motivazioni del nostro no, mi sono sentito in dovere di ricordarle.



## **Interviene di nuovo il Consigliere Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Innanzitutto ringrazio il Cons. Burresi perché è una figura molto splendida in quanto ha detto il Dup, c'è stato lavorato per tanto tempo, è una cosa molto corposa, qui le ricordo che noi abbiamo avuto il tempo per lavorarci e per studiarci 6 giorni e che non è che facciamo questo di lavoro, abbiamo anche altre cose da fare, quindi l'analisi che è stata fatta qui, che ha accusato di averla fatta in modo sporadico e al momento non è assolutamente vero, quindi sfido voi, qualunque di voi allora a farmi una relazione ognuno su questa cosa, visto che siamo stati accusati di superficialità, ma qui superficiali a questo punto siete voi, perché quando si parla di un regolamento, un regolamento abbiamo fatto notare un qualcosa che tra l'altro va a rivalersi sulle tasche dei cittadini, anche se in minima parte, mi sembra sia motivo molto politico basta quello, lasciamo perdere il lato tecnico.

Ogni Commissione, ogni qualsiasi cosa che viene convocata è una spesa pubblica, se per voi è di poca rilevanza è un discorso, io a queste cose ci sto attento!

## **Replica il Sindaco Bussagli David**

Un paio di considerazioni ulteriori, effettivamente la discussione la facemmo qualche mese fa e riguardava chi doveva avere titolo per indirizzare l'azione dell'ente nel presidio del territorio, la formulazione che trovammo rimetteva non esclusivamente al dirigente, ma a un atto della Giunta la scelta delle aree e l'integrazione delle aree sottoposte a videosorveglianza, prova ne è che nella delibera che accompagna il regolamento si cita la delibera del dicembre 2016 e alla delibera con cui la Giunta ha disposto l'ampliamento delle aree sottoposte a videosorveglianza, quindi c'è un'attività di indirizzo e orientamento dell'operatività dell'ente che è assicurata anche per regolamento sulla specifica materia della videosorveglianza da parte della Giunta, dopodiché niente vieta, questo è ridondante, ma lo dico che nell'ambito delle discussioni proprie del Consiglio Comunale, nella proposizione attraverso gli ordini del giorno e le mozioni, il Consiglio Comunale nella sua autonomia possa sollecitare, possa richiedere integrazioni nelle aree sottoposte a videosorveglianza, su questo siamo d'accordo che è un potere che nessuno chiaramente lo può mettere in discussione.

Quindi non è legittimata e non è inficiata l'autonomia di questo organo che è il massimo organo di rappresentanza della collettività nell'indirizzare se vuole, si fanno tante interrogazioni, si fanno tanti ordini del giorno e tante mozioni, niente vuole che un gruppo di maggioranza o minoranza possa richiedere di lavorare o possa dare indicazioni, naturalmente credo a tutela di

tutti il supporto della struttura tecnica, possa essere di aiuto e di integrazione rispetto alle valutazioni che ogni singolo gruppo può fare.

Dopodichè sulla questione specifica dell'indicazione puntuale del soggetto, innanzitutto che c'è un responsabile, che ci sono delle responsabilità e ci sono dei comportamenti a cui chi pro tempore, in qualsiasi comune d'Italia è chiamato a garantire la corretta conservazione, lo dice la legge non ci sarebbe bisogno di un regolamento, vale per Poggibonsi quello che vale per Colle, per Pisa, per Milano, per Napoli per cui che ci debba essere una responsabilità, un responsabile che deve rispondere a determinati requisiti è cosa certa, è cosa che stabilisce l'ordinamento, il regolamento comunale individua e puntualizza chi deve essere questo soggetto, attenzione non c'è un nome e un cognome, c'è un soggetto che ha una natura giuridica, all'interno del quale poi si individueranno le persone che pro tempore, fisicamente saranno responsabili della conservazione dei dati, mi pare fin troppo semplice questa cosa, perché se ci si doveva mantenere al livello dell'indicazione delle responsabilità, non bastava neanche ricavarla, chiaramente una volta che la legge è approvata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale siamo chiamati come cittadini a rispettarla, l'integrazione che si fa con l'individuazione, risponde alla specifica che chiaramente ogni comune è libero nel margine che l'ordinamento prevede di individuare, mantenersi su un livello più generico chiaramente si comprende, non aveva nessun tipo di senso.

### **Interviene il Consigliere Comunale Guam Francesco – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Non volevo intervenire però mi sento chiamato in causa dal Cons. Mircoli e quindi a questo punto mi tocca intervenire, perché ci taccia di superficialità, ho votato il Dup non sono superficiale, noi non siamo superficiali perché un Dup le ricordo che è la parte contrattuale, la parte politica – amministrativa di questa città va a effettuare e a fare con la città stessa, con i cittadini, quindi noi ci abbiamo lavorato, ci siamo stati e l'abbiamo fatto con convinzione, ho segnato qualcosa io perché non volevo intervenire perché l'Assessore Salvadori ha fatto un excursus completo, l'ho votato il documento e l'ho votato convintamente e capisco che per voi possono essere poche cose le cose che sono state fatte, le cose che sono state accennate e programmate, però noi ai contratti che facciamo manteniamo fede!

### **Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); contrari (Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi).

## **PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER I MATRIMONI E UNIONI CIVILI.**

### **Il Sindaco Bussagli David interviene per illustrare il punto**

Anche questo regolamento è stato oggetto di discussione in Commissione, spero sia più semplice e agevole la discussione in questa aula, anche se non sempre le Commissioni risolvono tutti i dubbi, molto semplicemente sono due le modifiche che si introducono: 1) l'estensione della dicitura, regolamento dei matrimoni alla più completa dicitura: matrimoni e le unioni civili in considerazione del quadro normativo che finalmente ha aperto la possibilità anche di disciplinare nell'ordinamento unioni diverse dal matrimonio, quindi seppur il legislatore già avesse provveduto a estendere la dicitura ai matrimoni per gli atti amministrativi come per i regolamenti alle unioni civili, noi facciamo questa modifica e sistemiamo anche nella forma la dicitura del titolo delle regolamento.

Dall'altro lato individuiamo in modo più puntuale i luoghi pubblici dove celebrare i matrimoni, in modo particolare tolta questa aula, l'aula del Consiglio Comunale ormai da anni non più utilizzata e introdotto HB da una parte e modificata in senso estensivo l'area del Cassero, estesa anche a Piazza d'Armi e all'area all'interno della cinta muraria medicea e comunque mantenuta la possibilità tramite altro percorso amministrativo, di aprire alla possibilità di individuare luogo di celebrazione del matrimonio non puntualmente indicati nella delibera e non necessariamente di proprietà comunale come più volte sollecitato da alcune strutture ricettive, come ormai molti comuni anche vicini a noi stanno permettendo con ricadute positive anche in chiave di turismo e in chiave, naturalmente, economica.

Esce il Consigliere Comunale De Santi Simone e si dà atto che in aula il numero dei consiglieri è 13

### **Interviene il Consigliere Pianigiani Alessio – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Volevo solo dire, rispetto al regolamento e questo lo dico veramente alla Giunta, per quanto riguarda la cifra da corrispondere per i nostri concittadini nello scegliere un luogo per sposarsi, chiedo che veramente per i cittadini di Poggibonsi sia il meno costoso possibile, in assoluto tendente al gratis, perché ogni poggibonsese ha diritto di scegliere un luogo bello della città, per sposarsi uno si sposa una volta nella vita, poi se si sposa 12 alla seconda gli si farà pagare!

Credo che questo debba essere tenuto in considerazione, poi formalmente mi impegno anche questo a fare un ordine del giorno, però è una cosa che mi piaceva sottolineare.

## **Interviene il Consigliere Comunale Burresti Mauro – Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Al di là dell'essere d'accordo con il Cons. Pianigiani per questa indicazione sul prezzo che dovrebbe tendere sostanzialmente a ripagare le spese vive dell'azione, sono contento perché dopo anni siamo riusciti finalmente a rimettere in quadro questa situazione, dando opportunità di migliore partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale nelle sedi in cui verranno effettuati i matrimoni e le unioni civili, quindi per noi è un grosso passo in avanti anche perché spesso noi consiglieri, ci troviamo nella condizione di dover officiare noi i matrimoni o le unioni civili, quindi per noi la situazione meglio è gestita e più soddisfazione possiamo dare al cittadino nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

## **Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD); astenuti (Poggibonsi Cinque Stelle).

Bene il Consiglio Comunale è finito. Arrivederci a tutti il Consiglio Comunale è terminato.